

PENSIERINI di Lenin...

Stefano Biasioli – 07 dicembre 2020

Sono nato in un lontano Natale del 1942, perciò il 25 dicembre compirò 78 anni.

Quand'ero ragazzo, sarei stato considerato vecchio, oggi la gente mi considera "anziano". Forse lo sono dal punto di vista fisico, perché – dopo uno sforzo - il mio corpo recupera lentamente. Ma non lo sono dal punto di vista mentale, perché conservo ancora la voglia di "dire la mia". Sono un Capricorno e si vede, si sente e si legge.

Oggi voglio esternarVi alcuni pensieri.

- **IL COVID MI HA RUBATO UN ANNO di VITA. E rubare un anno di vita ad un "anzianotto" è un latrocinio. Mi ha rubato un anno di vita perché mi ha impedito di continuare la mia routine quotidiana. Non più vita sociale (parenti, amici, associazioni varie); non più libertà di movimento ed azione ma "mascherina a go-go", distanze interpersonali, incontri frettolosi con la gente.**

Mi ha impedito di riunire le assemblee delle associazioni che guido o condivido (APS-Leonida, FEDER.S.P.eV., CONFEDIR, CNEL, Mutuo Soccorso), che sono state o "sospese" o costrette ad utilizzare strumenti come "Zoom".

Il che significa eliminare il confronto diretto e l'importante "mimica non verbale". Compromettendo la gestione democratica di queste, piccole e grandi, istituzioni.

- **CONTE & C. MI HANNO RUBATO UN ANNO di VITA, con una gestione pessima dell'epidemia, sia 10 mesi fa che da Agosto in poi. Una gestione basata inizialmente sull'ottimismo più sfrenato ("andra' tutto bene...abbiamo programmato tutto...") e poi (a mascherine assenti o scarse, a ospedali pieni) sull'emissione di decine di DPCM (spesso contraddittori) e su una esposizione mediatica del premier di turno, ostinatamente impegnato a fare il Churchill/Bertoldo, mentre non era neppure un Cacasenno.**

(Nota bene: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno sono 3 personaggi importanti nella storia veronese del medioevo. Bertoldo era un furbastro; figlio e nipote, invece erano-rispettivamente- un "furbetto" e un "pirletto"!).

Messaggi televisivi serali , con discorsi da imbonitore di sagre paesane e sempre basati su fantomatiche decisioni del CTS (comitato tecnico-scientifico), che – da qualche tempo- invece ne ha preso le distanze.

Da 11 mesi il Parlamento è virtuale, perché le decisioni – prima annunciate, poi scritte nei DPCM – non sono state discusse in Parlamento e, se qualche volta lo sono state, non sono servite a cambiare le principali scelte di Conte.



Associazione di Promozione Sociale - Salviamo le Pensioni - Sede legale: Via Francia 21/C – 37135 VERONA

Sede sociale operativa in Via Chiavichetta, 42 – 37047 San Bonifacio – VR

e-mail: info@aps-leonida.com - pensioni@aps-leonida.com - leonidapensioni@gmail.com - leonidapensioni@pec.it

- **CONTE & C. MI HANNO RUBATO UN ANNO di VITA (2020) ma MI RUBERANNO ANCHE UN SECONDO ANNO di VITA (2021).**

No, non sono pessimista, sono realista. Questo governo non ha saputo gestire né la prima né la seconda ondata virale. Adesso ci chiude in casa per le feste di Natale, Capodanno, Epifania.

Ma in questi giorni, dopo il recente annuncio del nuovo lock-down (perché di lock-down si tratta, nonostante i colori “favorevoli” assegnati alla maggior parte delle regioni italiane !), si ripete l’esodo di Pasqua dal nord al sud, anticipando i blocchi governativi sui movimenti della gente.

Complimenti! E così, a metà gennaio 2021, assisteremo alla **TERZA ONDATA VIRALE**, legata sia ai movimenti pre-festivi che alla riapertura delle scuole e, nuovamente, alla calca sui mezzi pubblici.

- Un governo che è stato incapace di controllare l’immigrazione clandestina dall’Africa (anzi l’ha favorita, con l’appoggio delle ONG, delle sentenze di certi magistrati e di una cospicua parte del clero...) , adesso mette in strada 70.000 poliziotti (Lamorgese !) per limitare i movimenti dei cittadini regolari, trattati come untori irresponsabili.

Poliziotti trasformati in “monatti”. Si controllano gli italiani “untori” ma , da 18 mesi non si controlla il territorio italiano, come se questi disperati che arrivano fossero tutti sani, negativi al Covid e privi di capacità infettante.

ORMAI È CHIARO.

IL PROGETTO di CONTE & C. è quello di bloccare la democrazia reale almeno fino al 31/12/21.

Non tanto e non solo quello di farci arrivare al semestre bianco (che inizia il primo Luglio) ma quello di arrancare, con questo governo, almeno fino al capodanno 2021-2022. Come?

Con la scusa della mancata immunità di gregge, dell’ostruzionismo degli italiani verso il vaccino (quale? Di grazia...), delle difficoltà nel reperimento e nella distribuzione del vaccino Pfizer, Moderna, PincoPallo...

La colpa sarà sempre degli italiani, ostinati individualisti, incapaci di ubbidire ciecamente all’illuminato “Principe”.

Principe ? Lo ribadiamo, è un **Cacaseno**.

- **In Inghilterra e in Russia sono incominciate le vaccinazioni**, Conte-Speranza e C. sperano invece in Arcuri e nei militari per la conservazione, distribuzione e somministrazione di un qualunque vaccino, che ci era stato promesso per Dicembre 2021.

Ammesso che arrivi per Gennaio (2021, fine) e data la doverosa precedenza alle vaccinazioni sui sanitari, poi cosa avverrà?

Vaccineranno prima i vecchioti (come me) o privilegeranno i bambini e gli italiani attivi ? Chi deciderà la sequenza dei vaccinandi? Cacaseno Conte?

Cacaseno Arcuri? I Cacaseni del CTS? Speranza? La FNOMCeO ?

- **All’opposizione dico che non deve limitarsi a borbottare**, a sventolare striscioni, a minacciare manifestazioni in piazza. In questi tempi **SI DEVE**



FARE OPPOSIZIONE SCRIVENDO I TESTI DELLE RIFORME da FARE dal 2023: riforma sanitaria, riforma scolastica, riforma fiscale, riforma della magistratura e del codice penale (progetto Nordio). Occorre lavorare, non emettere borborigmi...

- **PER QUESTO SONO PESSIMISTA e PENSO CHE il 2021 andrà come il 2020.**

Degli incapaci non possono trasformarsi improvvisamente in geni.

Un parlamento di “incollati alle sedie” non farà mai cadere questo governo, fino al 2023 quando, forse, ci faranno votare. Ma solo se saremo tutti buoni e vaccinati. **Se saremo “un gregge immune”.**

Accetto scommesse.

Per finire una nota positiva: il Prof. PALÙ, nuovo presidente dell’AIFA, è una persona seria. Speriamo lo lascino lavorare e che non si lasci travolgere dal ponentino romano.

Stefano Biasioli

*Medico in pensione ma ancora attivo professionalmente
07/12/2020*